

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2013/2014

_Cognome	D'AMATO
_Nome	SERGIO
_Matricola	814399
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE
_Sezione	PR1
_e-mail	sergio.damato@mail.polimi.it
_Sede di scambio	LUND UNIVERSITY
_Stato	SVEZIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	S LUND01
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

- Prima della partenza ci sono un po' di cose da sapere: i corsi che si scelgono probabilmente non saranno disponibili, quindi bisogna essere pronti a fare anche corsi non scelti, e l'università ospitante ti potrà proporre un alloggio in una residenza, ma probabilmente non sarà la migliore, quindi se hai delle aspettative migliori per l'alloggio devi provvedere da solo, cercando un'appartamento su un sito dedicato (www.boPoolen.nu) oppure facendo l'applicazione qualche mese prima per una camera in una residenza migliore (www.afb.se).

- Una volta arrivato lì, l'accoglienza è stata ottima e coinvolgente; all'Arrival Day mi sono state fornite mappe e materiale informativo sulla città e l'università e la scheda del programma della settimana d'arrivo per gli studenti in scambio, in più mi è stata fornita anche una scheda SIM per il telefono con connessione internet gratuita per un anno.

Nella settimana che precede l'inizio dei corsi, sono previste diverse attività che aiutano molto a stringere legami con altri studenti in scambio internazionale, ma anche un corso di svedese base, con esame finale (il corso è facoltativo e il politecnico non riconosce i crediti acquisiti con questo corso).

- Associazioni studentesche: già prima della partenza potrete registrarvi per avere una Student Card che vi sarà utile per iscrivervi ad una Nation; le Nation sono associazioni che sono in tutta la città di Lund, ognuna con una sede, e organizzano attività diverse a seconda della Nation. La Student Card costa 200 kr (circa 22 €), e vi consentirà di entrare in qualsiasi Nation, previa iscrizione ad una qualsiasi, e quindi avere pranzi o fare serate all'interno di esse.

In più gli studenti della facoltà di Ingegneria possono spingervi ad iscrivervi ad un'altra associazione che è solo di quella facoltà (LTH) e che non ha molti vantaggi se non nessuno (consente di entrare a qualche evento, come cene o feste, all'interno della sede di architettura, ma sono rare le volte che questi vengono organizzati), e per di più costa anche 300 kr.

- Mobilità a Lund: la maggior parte degli studenti si muove in bici, il mio padrone di casa me ne ha fornita una gratuitamente, ma c'è anche occasione di prenderne una a basso prezzo in un'asta che organizzano.

E' importante avere sempre le luci di notte e non viaggiare in due, perché si può essere sanzionati.

- Lund: è una città relativamente piccola, in 45 minuti è possibile attraversarla per intero a piedi e in bici ogni distanza si riduce notevolmente.

E' una città abbastanza antica e affascinante, le attività sono diverse e molto spesso nei weekend c'è un'ampia varietà di scelta per feste di vario tipo.

Ci sono anche festività particolari e interessanti in cui vale la pena partecipare come Valsborg, Midsommer e il Karnival (che c'è ogni 4 anni a metà maggio).

Poi è molto facile visitare tutti i luoghi limitrofi, in bici o in bus, quindi si può raggiungere il mare, un lago, o altri luoghi caratteristici, senza considerare Malmo o Copenaghen.

- Struttura Universitaria: la struttura è organizzata in modo abbastanza diverso dalla nostra, innanzi tutto l'ingresso è consentito 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e la sicurezza è garantita dal fatto che si può entrare solo se in possesso di carta magnetica e codice personale. Gli studenti hanno uno spazio dedicato chiamato Studio, con uno spazio comune dove mangiare o riunirsi, due piccoli Studi per ciascuna classe in cui ogni studente ha la propria scrivania con armadietto e un computer comune per ciascun Studio.

In più c'è una cucina fornita di forni a microonde, bollitori, frigorifero e lavastoviglie.

Poi nello stesso piano ci sono sale predisposte per lavorare in gruppo in tranquillità.

Ai piani superiori ci sono tutti gli uffici dei professori, al piano terra c'è un bar/ristorante e i laboratori, forniti più o meno delle stesse macchine che ha il politecnico, ma che ha dimensioni minori.

Le uniche macchine di cui dispongono, a differenza del politecnico, sono 2 stampanti 3D (a cui se ne aggiungeranno altre 6) il cui utilizzo costa solo 0,10 € al grammo, il taglio laser gratuito, una fresa CNC per legno, anch'essa ad uso gratuito, il taglio ad acqua e una fresa CNC a cinque assi, entrambe a pagamento.

Alcuni materiali si possono comprare all'interno del laboratorio, mentre per quanto riguarda la stampa, ci sono stampanti nella sede da cui si possono stampare i propri file, con costi ridotti.

- Aspetti accademici: premettendo che ho frequentato (non per mia scelta) corsi del secondo anno di laurea triennale, nonostante in Italia stia frequentando il primo anno di magistrale, ho cercato di carpire le differenze che hanno nel metodo di insegnamento e di progettazione.

E' singolare, ma non discutibile, il fatto che nella tabella degli orari dei corsi sia specificato oltre all'orario delle lezioni, anche le ore che lo studente dovrebbe dedicare al lavoro sul progetto in modo autonomo, ciò porta ad un'organizzazione diversa del lavoro e specificando quanto si dovrebbe lavorare su una determinata cosa, cercando di lasciare del tempo libero allo studente per altre attività.

L'approccio al progetto, da quanto ho potuto notare, si differenzia per il suo breve periodo di ricerca e analisi, ed un quasi immediato approccio ai materiali e a piccoli modelli, piuttosto che un uso prolungato del pc; per la maggior parte dei progetti è richiesto un modello fisico.

Con i professori ci si chiama per nome e molto spesso è facile contattarli e avere un incontro;

il loro metodo di insegnamento ovviamente è vario, ma viene data molta libertà, forse a volte troppa, agli studenti nel processo, a meno che il professore non sia un ingegnere. Quindi si viene stimolati nel cercare di creare un proprio metodo di progettazione. In più alcuni sono molto diretti e non usano giri di parole per dare commenti negativi, ma cercano di chiudere sempre con qualcosa di positivo per cercare comunque di incoraggiare.